



**COMUNITÀ VALSUGANA E TESINO
PROVINCIA DI TRENTO**

DETERMINAZIONE N. 373 DI DATA 15/5/2025

SETTORE

SETTORE SOCIO-ASSISTENZIALE

RESPONSABILE

Maria Angela Zadra

OGGETTO

Atto di riconducibilità provvedimenti relativi all'Accordo ai sensi dell'art. 5, comma 6 del D. Lgs. 50/2016 Missione 5 "Inclusione e coesione" - Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore" - Sottocomponente 1 "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale" - Linea di investimento 1.1 "Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti" - sub-investimento 1.1.2 "Azioni per una vita autonoma e deistituzionalizzazione per gli anziani" (CUP C44H22000110006).

OGGETTO: Atto di riconducibilità provvedimenti relativi all'Accordo ai sensi dell'art. 5, comma 6 del D. Lgs. 50/2016 Missione 5 *"Inclusione e coesione"* – Componente 2 *"Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore"* - Sottocomponente 1 *"Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale"* - Linea di investimento 1.1 *"Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti"* - sub-investimento 1.1.2 *"Azioni per una vita autonoma e deistituzionalizzazione per gli anziani"* (CUP C44H22000110006).



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU



PNRR

Missione 5 *"Inclusione e coesione"*

Componente 2 *"Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore"*

Sottocomponente 1 *"Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale"*

Linea di investimento 1.1 *"Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti"*

sub-investimento 1.1.2 *"Azioni per una vita autonoma e deistituzionalizzazione per gli anziani"*

CUP: C44H22000110006

IL RESPONSABILE DEL SETTORE SOCIO-ASSISTENZIALE

- Visto il Regolamento (UE) 2020/2094 del Consiglio europeo del 14 dicembre 2020, che istituisce uno strumento dell'Unione europea NextGeneration EU, a sostegno della ripresa dell'economia dopo la crisi pandemica da COVID-19;
- Visto il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 che, al fine di fronteggiare l'impatto economico e sociale della pandemia da COVID-19, istituisce il Dispositivo per la ripresa e la resilienza, principale componente del NextGeneration EU, ed in particolare gli artt. 17 e 18 con i quali si richiede agli Stati membri di presentare un piano di investimenti e riforme (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, di seguito "PNRR");
- Visto il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (di seguito PNRR) presentato dall'Italia alla Commissione europea in data 30 aprile 2021, ai sensi dell'art. 18 del Regolamento (UE) N.2021/241 sopra richiamato, ed approvato il 13 luglio 2021 con Decisione di esecuzione del Consiglio Europeo notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;
- Visto il Decreto Legge del 31 maggio 2021, n. 77 convertito con modificazioni dalla legge di conversione del 29 luglio 2021, n. 108, recante: *«Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»* e nello specifico, l'articolo 8, del suddetto decreto-legge n. 31 maggio 2021, n. 77, ai sensi del quale ciascuna Amministrazione centrale titolare di interventi previsti nel PNRR provvede al coordinamento delle relative attività di gestione, nonché al loro monitoraggio, rendicontazione e controllo;

- Visti gli *Operational Arrangements* (OA) relativi al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza dell'Italia sottoscritti in data 22 dicembre 2021;
- Preso atto che tra le Missioni del PNRR è prevista la Missione 5 “*Inclusione e coesione*” - Componente 2 “*Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore*” – Sottocomponente 1 “*Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale*” - del costo complessivo di euro 1.450.000.000,00 - il cui obiettivo è ridurre le situazioni di emarginazione e degrado sociale riqualificando le aree pubbliche e supportare persone con disabilità o non autosufficienti, che prevede i seguenti investimenti:
 - *Investimento 1.1.* - euro 500 milioni - che si articola in quattro possibili categorie di interventi da realizzare da parte dei Comuni, singoli o in associazione (Ambiti sociali territoriali), quali:
 - interventi finalizzati a sostenere le capacità genitoriali e a supportare le famiglie e i bambini in condizioni di vulnerabilità;
 - interventi per una vita autonoma e per la deistituzionalizzazione delle persone anziane, in particolare quelle non autosufficienti;
 - interventi per rafforzare i servizi sociali a domicilio, garantire la dimissione anticipata e prevenire il ricovero in ospedale;
 - interventi per rafforzare i servizi sociali attraverso l'introduzione di meccanismi di condivisione e supervisione per gli assistenti sociali;
 - *Investimento 1.2.* - euro 500 milioni - che prevede interventi per fornire servizi sociosanitari comunitari e domiciliari alle persone con disabilità, per garantirne l'autonomia, con particolare riguardo all'assistenza, soprattutto, alle persone con disabilità anche gravi che non possono contare sull'assistenza genitoriale familiare;
 - *Investimento 1.3.* - euro 450 milioni - che ha lo scopo di aiutare le persone senza dimora ad accedere facilmente all'alloggio temporaneo, in appartamenti o in case di accoglienza, e di offrire loro servizi integrati sia con il fine di promuoverne l'autonomia che per favorire una piena integrazione sociale;
- Visto il Decreto Direttoriale n. 450 del 9 dicembre 2021, così come modificato dal Decreto Direttoriale n. 1 del 28 gennaio 2022, che adotta il Piano Operativo per la presentazione di proposte di adesione agli interventi di cui alla Missione 5 “*Inclusione e coesione*”, Componente 2 – Investimenti 1.1, 1.2 e 1.3 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) che prevedono progettualità per l'implementazione di: a) Investimento 1.1 -Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti; b) Investimento 1.2 - Percorsi di autonomia per persone con disabilità; c) Investimento 1.3 - Housing temporaneo e stazioni di posta;
- Vista la nota del Direttore Generale della *Direzione Generale per la Lotta alla povertà e per la programmazione sociale* con la quale, a seguito dell'approvazione del Decreto di cui al paragrafo precedente, è stata inviata, ai componenti della Cabina di Regia PNRR della Rete per la protezione e la Programmazione sociale, la tabella con il numero indicativo di progetti, per ciascuna linea di attività, che potranno essere finanziati nei territori di ciascuna Regione/Provincia autonoma;
- Preso atto, a seguito della ripartizione regionale dei progetti PNRR M5C2 di cui al paragrafo precedente, che per la Provincia autonoma di Trento è stata prevista la possibilità di presentare, in qualità di Ambito Unico con il coinvolgimento degli enti locali territoriali interessati alle singole misure quali partner di progetto, la manifestazione di interesse per un totale di n. 20 progetti così ripartiti:
 - *Investimento 1.1.* - 12 progetti;
 - *Investimento 1.2.* - 6 progetti;
 - *Investimento 1.3* - 2 progetti

- Visto il Decreto Direttoriale n. 5 del 15 febbraio 2022, che adotta l'Avviso pubblico n. 1/2022 per la presentazione di proposte di intervento da parte dei distretti sociali da finanziare nell'ambito della M5C2 Investimento 1.1, Investimento 1.2, Investimento 1.3;
- Preso atto che in relazione agli interventi previsti dalla Missione 5 – Componente 2 la Provincia autonoma di Trento, ai sensi dell'art. 5, comma 9 dell'Avviso pubblico n. 1/2022, agisce in qualità di ambito unico, al fine di assicurare raccordo, coerenza programmatica e facilità di gestione degli interventi realizzati dagli enti locali territoriali interessati alle singole misure quali partner di progetto;
- Preso atto che in data 31 marzo 2022, a seguito della ripartizione regionale dei progetti PNRR M5C2 riportata nel Piano Operativo di cui al Decreto direttoriale n. 45 del 9 dicembre 2021, la Provincia autonoma di Trento ha presentato manifestazione di interesse a presentare n. 20 progetti da realizzarsi entro il 30 giugno 2026 – a valere sull'Avviso pubblico n. 1/2022;
- Dato atto che, in particolare, nell'ambito della manifestazione d'interesse di cui al precedente paragrafo, la Provincia autonoma di Trento ha presentato un progetto afferente al sub-investimento 1.1.2 *"Autonomia degli anziani non autosufficienti"*, un numero di beneficiari previsto pari a 125 e con un finanziamento pari ad euro 2.460.000,00;
- Visto il Decreto direttoriale n. 98 del 9 maggio 2022, così come modificato dal Decreto direttoriale n. 117 del 20 maggio 2022, di approvazione degli elenchi degli ambiti territoriali ammessi a finanziamento, con il quale la Provincia è stata ammessa a finanziamento per tutti i 20 progetti presentati a valere sulle linee di investimento e sub-investimento previste;
- Dato atto che, in data 10 agosto 2022 la Provincia autonoma di Trento ha presentato, tramite la piattaforma Multifondo, tra le altre, 1 proposta progettuale di intervento da realizzarsi entro il 30 giugno 2026, relative al Sub Investimento 1.1.2, finalizzata all'autonomia degli anziani non autosufficienti, corredata di un cronoprogramma e di un piano finanziario con l'indicazione degli importi e dei beneficiari per un valore complessivo pari ad Euro 2.459.982,00;
- Vista, in particolare, la proposta progettuale identificata dal Codice unico di progetto - CUP C44H22000110006, allegata al presente accordo, avente un numero di beneficiari previsto pari a 125 e un finanziamento previsto pari a Euro 2.459.982,00, la quale si riferisce alla realizzazione diverse tipologie di interventi con il coinvolgimento di enti individuati a seguito di specifica ricognizione effettuata sull'intero territorio provinciale, e che prevede in particolare:
 - A) Interventi di riqualificazione di immobili tramite investimenti infrastrutturali corredata dalla dotazione di elementi di domotica e tecnologia assistita finalizzati a una maggiore autonomia dei beneficiari con il coinvolgimento dei seguenti enti: A.P.S.P. Anaunia, A.P.S.P. Bontempelli, Comune di Grigno, Comune di Primiero San Martino di Castrozza, Comune di Dro;
 - B) Interventi di riqualificazione di alloggi tramite la dotazione di elementi di domotica e tecnologia assistita finalizzati a una maggiore autonomia dei beneficiari con il coinvolgimento dei seguenti Comuni: Comune di Trento, Comune di Civezzano, Comune di Palù Del Fersina, Comune di Altopiano della Vigolana e Comune di Sant'Orsola Terme;
 - C) Potenziamento della rete integrata dei servizi tramite l'implementazione di telesoccorso e telecontrollo rivolta a persone che necessitano di un presidio di controllo delle emergenze e di un servizio di assistenza che saranno erogati attraverso l'uso della telefonia fissa e mobile e con il supporto di un centro specializzato che possa organizzare in modo mirato, rapido ed efficace interventi di emergenza h24. Tale intervento vedrà il coinvolgimento della Comunità della Vallagarina;
 - D) Potenziamento della rete integrata dei servizi legati alla domiciliarità tramite l'erogazione di specifici pacchetti di assistenza domiciliare a favore dei beneficiari che alloggeranno negli

immobili di cui ai punti A) e B) con il coinvolgimento dei seguenti enti: Comunità Alto Garda e Ledro, Comunità Val di Non, Comunità della Valle di Sole, Comunità di Primiero e Comunità Valsugana e Tesino;

- Considerato che in fase iniziale il criterio di ripartizione ipotizzato per le spese di investimento relative agli interventi di riqualificazione di immobili prevedeva, per ciascun intervento infrastrutturale, un finanziamento pari al 30% della spesa complessiva per un massimo di € 400.000,00 e che a seguito della rinuncia dell’Azienda Pubblica per i Servizi alla Persona “Dott. A. Bontempelli” (nota prot.n. 231895 di data 24 marzo 2023) a partecipare al progetto le eccedenze createsi sono state ripartite tra gli altri soggetti proporzionalmente all’entità di ciascun intervento, prevedendo altresì il superamento del tetto massimo previsto inizialmente pari a euro 400.000,00;
- Considerato che relativamente alle spese di investimento per interventi di riqualificazione di alloggi tramite la dotazione di elementi di domotica e tecnologia, il finanziamento previsto in fase iniziale a favore del Comune di Trento - considerati i finanziamenti previsti a favore del Comune stesso per gli interventi previsti dalle altre linee di intervento nell’ambito della Missione 5 Componente 2 - è stato definito nella misura del 60% della spesa complessiva e del 100% per i Comuni di Civezzano, Palù Del Fersina, Altopiano della Vigolana e Sant’Orsola Terme, e che a seguito della rinuncia dei Comuni di Altopiano della Vigolana, di Civezzano e di Palù del Fersina a partecipare al progetto, le eccedenze liberatesi sono state assegnate al Comune di Trento;
- Considerato che a favore del potenziamento della rete integrata dei servizi tramite l’implementazione di telesoccorso e telecontrollo, gestiti per l’intero territorio provinciale dalla Comunità della Vallagarina, è stato previsto un finanziamento pari a euro 500.000,00;
- Considerato che a favore del potenziamento della rete integrata dei servizi legati alla domiciliarità tramite l’erogazione di specifici pacchetti di assistenza domiciliare a favore dei beneficiari che alloggeranno negli immobili interessati dagli interventi di riqualificazione e adattamento domotico il finanziamento previsto a favore delle Comunità Alto Garda e Ledro, Val di Non, Primiero, Valsugana e Tesino è stato definito in base al numero dei beneficiari di ciascun intervento;
- Vista la deliberazione di Giunta provinciale n. 1500 di data 26 agosto 2022 avente ad oggetto “*Variazioni al bilancio di previsione 2022-2024, ai sensi della legge provinciale 14 settembre 1979, n. 7 e del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118*”, la deliberazione di Giunta provinciale n. 1501 di data 26 agosto 2022 avente ad oggetto “*Variazioni al documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2022-2024 ed al bilancio finanziario gestionale per gli esercizi finanziari 2022-2024, ai sensi della legge provinciale 14 settembre 1979, n. 7 e del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118*” e la deliberazione di Giunta provinciale n. 2263 di data 13 dicembre 2022 avente ad oggetto “*Variazioni al documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2022-2024 ed al bilancio finanziario gestionale per gli esercizi finanziari 2022-2024, ai sensi della legge provinciale 14 settembre 1979, n. 7 e del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118*” con la quale sono stati istituiti i capitoli di entrata 319930 per i trasferimenti correnti da amministrazioni centrali e 346500 per il contributo agli investimenti da amministrazioni centrali, nonché i capitoli di uscita 402053 per la parte corrente e 402041 per la spesa in conto capitale, dedicati alle risorse del PNRR – M5C2-INT.1.1.2;
- Dato atto che in data 27 aprile 2023 la Direzione Generale per Lotta alla Povertà e Programmazione sociale ha inviato tramite la Piattaforma Multifondo, i 2 Accordi ai sensi del decreto legislativo del 18 aprile 2016, n. 50, art. 5, comma 6 (di seguito Accordi) per la realizzazione della Sottocomponente 1 “*Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale*” del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) che prevede progettualità per l’implementazione del Sub Investimento 1.1.2 – “*Azioni per una vita autonoma e deistituzionalizzazione per gli anziani*”, già sottoscritti dall’Amministrazione centrale titolare degli interventi - Unità di Missione per l’attuazione degli interventi PNRR presso Ministero del lavoro e politiche sociali e dalla Direzione Generale Lotta alla Povertà del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;

- Vista la deliberazione della Giunta provinciale 26 maggio 2023, n. 931 di approvazione dello schema di accordo ai sensi dell'art. 5, comma 6 del D.Lgs. n. 50/2016 tra l'Amministrazione centrale titolare degli interventi – Unità di Missione per l'attuazione degli interventi PNRR presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali MLPS, la Direzione Generale Lotta alla Povertà del MLPS e la Provincia autonoma di Trento per la realizzazione delle azioni indicate nella proposta progettuale della Provincia autonoma di Trento a valere sull'Avviso pubblico 1/2022 PNRR - Next generation Eu - Proposte di intervento per l'inclusione sociale di soggetti fragili e vulnerabili, e in particolare per l'implementazione del Sub Investimento 1.1.2 – *“Azioni per una vita autonoma e deistituzionalizzazione per gli anziani”*- M5C2;
- Dato atto che in data 31 maggio 2023 è stato sottoscritto dalla Provincia l'accordo sopra citato con l'Amministrazione centrale titolare degli interventi – Unità di Missione per l'attuazione degli interventi PNRR presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali MLPS, la Direzione Generale Lotta alla Povertà del MLPS;
- Vista la deliberazione della Giunta provinciale di data 4 agosto 2023, n. 1430 avente ad oggetto *“Variazioni al documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2023-2025 ed al bilancio finanziario gestionale per gli esercizi finanziari 2023-2025, ai sensi della legge provinciale 14 settembre 1979, n. 7 e del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118”* con la quale è stato disposto l'incremento delle risorse stanziate in conto corrente sul capitolo 402053 per un importo pari ad Euro 30.000,00 e la contestuale riduzione, per il medesimo importo, in maniera compensativa, delle risorse stanziate in conto capitale sul capitolo 402041;
- Vista la nota del Dipartimento salute e politiche sociali della Provincia Autonoma di Trento, acquisita al Ns. prot. n. 11389 di data 30/08/2023, avente ad oggetto *“PNRR M5 C2 Sub investimento 1.1.2 - Autonomia degli anziani non autosufficienti - CUP C44H22000110006 - Invio proposta di Accordo”*;
- Acclarato che, ai sensi dell'art. 8, comma 4 lett. b) della legge provinciale n. 3 del 16 giugno 2006, i Servizi socio-assistenziali rientrano nelle materie per le quali le funzioni amministrative sono trasferite ai Comuni, con l'obbligo di esercizio associato mediante le Comunità di cui all'art. 2 comma 1 lett. d);
- Vista la nota del Dipartimento salute e politiche sociali della Provincia Autonoma di Trento, acquisita al Ns. prot. n. 14203 di data 25/10/2023, avente ad oggetto *“PNRR M5 C2 Sub investimento 1.1.2 - Autonomia degli anziani non autosufficienti - CUP C44H22000110006 - Invio Accordo per sottoscrizione”*;
- Visto il decreto del Presidente della Comunità n. 171 di data 09/11/2023, recante *“Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Missione 5 - Componente 2 - Sottocomponente 1, Linea di Investimento 1.1, Sub Investimento 1.1.2 - Approvazione “Accordo, ai sensi dell'art. 7, comma 4 del D. Lgs. 36/2023, tra la Provincia autonoma di Trento e gli enti locali, per la realizzazione della Sottocomponente 1 “Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale” del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) che prevede progettualità per l'implementazione di: a) Sub Investimento 1.1.2 - Azioni per una vita autonoma e deistituzionalizzazione per gli anziani”* (CUP C44H22000110006”);
- Vista la nota Ns. prot. n. 313 di data 09/01/2024, avente ad oggetto *“Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Missione 5 - Componente 2 - Sottocomponente 1, Linea di Investimento 1.1, Sub Investimento 1.1.2 - Approvazione “Accordo, ai sensi dell'art. 7, comma 4 del D. Lgs. 36/2023, tra la Provincia autonoma di Trento e gli enti locali, per la realizzazione della Sottocomponente 1 “Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale” del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) che prevede progettualità per l'implementazione di: a) Sub Investimento 1.1.2 - Azioni per una vita autonoma e deistituzionalizzazione per gli anziani (CUP C44H22000110006). Invio Accordo da sottoscrivere”* con la quale, facendo seguito alla nota del Dipartimento Salute e politiche sociali

prot. 799717 di data 25/10/2023 si inviava l'Accordo alla Comunità della Val di Non, ai fini della sottoscrizione ed al successivo invio all'APSP Anaunia;

- Vista la nota pervenuta da parte della Provincia autonoma di Trento – Servizio Politiche sociali acquisita al Ns. prot. 2202 di data 08/02/2024, avente ad oggetto “*PNRR M5 C2 Sub investimento 1.1.2 - Autonomia degli anziani non autosufficienti - CUP C44H22000110006 - Modifica accordo per errore materiale*”;
- Visto il decreto del Presidente della Comunità n. 14 di data 22/02/2024, recante “*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Missione 5 - Componente 2 - Sottocomponente 1, Linea di Investimento 1.1, Sub Investimento 1.1.2 - Condivisione presa d'atto modifiche “Accordo, ai sensi dell'art. 7, comma 4 del D. Lgs. 36/2023, tra la Provincia autonoma di Trento e gli enti locali, per la realizzazione della Sottocomponente 1 “Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale” del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) che prevede progettualità per l'implementazione di: a) Sub Investimento 1.1.2 - Azioni per una vita autonoma e deistituzionalizzazione per gli anziani” (CUP C44H22000110006)*”;
- Vista la nota Ns. prot. 2896 di data 27/02/2024, avente ad oggetto “*Presa d'atto della modifica dell'“Accordo ai sensi dell'art. 7, comma 4 del D. Lgs. 36/2023 tra la Provincia autonoma di Trento e gli enti coinvolti nell'implementazione del sub-investimento 1.1.2 - Azione per una vita autonoma e deistituzionalizzazione per gli anziani a valere sull'Avviso pubblico n. 1/2022 PNRR - Next Generation EU - M5 C2, Linea di investimento 1.1 (CUP C44H22000110006)*”, con la quale si comunicava alla Provincia autonoma di Trento – Servizio Politiche sociali, la presa d'atto che nel predetto accordo con riferimento all'immobile oggetto di intervento da parte del Comune di Dro, l'indicazione della p.ed. 262/1 C.C. Dro è da considerare integrata dalle seguenti pp.ed. 1580, 1577, 1583, 1587, 1585, 1589 e 1590;
- Vista la nota Ns. prot. 14429 di data 23/10/2024, avente ad oggetto “*PNRR M5 C2 Sub investimento 1.1.2- CUP C44H22000110006 - Trasmissione Accordo sottoscritto*”, con la quale la Provincia autonoma di Trento – Dipartimento salute e politiche sociali ha trasmettesso l'accordo di collaborazione sottoscritto tra la Provincia autonoma di Trento e gli enti per l'attuazione degli interventi previsti dal progetto CUP C44H22000110006 finanziato a valere sul PNRR Missione 5 “*Inclusione e coesione*”, Componente 2 “*Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore*”, Linea di investimento 1.1 “*Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti*”, sub investimento 1.1.2 “*Azioni per una vita autonoma e deistituzionalizzazione per gli anziani*”;
- Atteso che, come previsto dall'art. 4 (Oggetto) dell'Accordo in parola, l'oggetto è la definizione degli obblighi delle Parti contraenti, finalizzati alla realizzazione dell'intervento previsto nel progetto, in attuazione, tra l'altro, a quanto stabilito dal D.L. 77/2021, convertito con modificazioni dalla Legge del 29 luglio 2021, n. 108 e successive modifiche e integrazioni. Il suddetto Accordo, gli obblighi che ne derivano per le parti e gli obiettivi previsti dal progetto devono essere inquadrati nell'ambito degli obiettivi che il PNRR assegna alla Missione 5, Componente 2, Sottocomponente 1, Linea di Investimento 1.1, Sub Investimento 1.1.2 – “*Azioni per una vita autonoma e deistituzionalizzazione per gli anziani*”. Il progetto concorre al conseguimento degli obiettivi nazionali, provinciali e di progetto, come di seguito riportati:

OBIETTIVO NAZIONALE Linea Investimento 1.1	EVIDENZA DOCUMENTALE Linea Investimento 1.1	OBIETTIVO PROVINCIALE Sub Investimento 1.1.2	TARGET PROGETTO ED EVIDENZA DOCUMENTALE Sub Investimento 1.1.2
---	--	---	---

Marzo 2026: Almeno l'85% dei distretti sociali deve produrre almeno uno dei seguenti risultati: i) sostegno ai genitori di minori nella fascia di età da 0 a 17 anni, ii) autonomia delle persone anziane, iii) servizi a domicilio per gli anziani o iv) sostegno agli assistenti sociali al fine di prevenire il burn-out. L'85% dei distretti sociali italiani deve partecipare al progetto. Gli interventi previsti nell'ambito delle quattro dimensioni e i requisiti pertinenti sono definiti nel piano operativo per l'inclusione attiva dei gruppi di popolazione vulnerabili, la cui situazione è peggiorata a seguito dell'emergenza epidemiologica di COVID-19. L'intervento deve coprire l'intero territorio nazionale. Tutti i distretti sociali saranno invitati a partecipare, in quanto la strategia è quella di consentire a tali progetti di aprire la strada alla stabilizzazione dei servizi mediante il riconoscimento formale di un livello essenziale di assistenza sociale da erogare su tutto il territorio.	 Da comprovare con documento giustificativo del raggiungimento del target in tutte le sue parti. Il documento deve includere in allegato le seguenti prove documentali: a) Lista dei certificati di completamento delle attività emessi in conformità con il Piano operativo, da approvare nel terzo trimestre del 2021 per ciascun distretto sociale; b) Report approvato dal ministero competente, comprendente analisi che illustrano le azioni attuate e il modo in cui sono allineate con la descrizione dell'obiettivo nel CID, compreso il modo in cui i distretti sociali sono stati sollecitati a partecipare.	Marzo 2026: Con riferimento al progetto CUP C44H22000110006 selezionato ammesso a finanziamento nell'ambito della MSC2 sottocomponente 1, investimento 1.1, sub investimento 1.1.2, saranno ristrutturati/riqualificati, anche con interventi di adeguamento domotico, immobili in cui alloggeranno anziani che usufruiranno di specifici pacchetti di assistenza domiciliare. Inoltre verrà potenziata la rete integrata dei servizi tramite l'implementazione di telesoccorso e telecontrollo rivolta a persone che necessitano di un presidio di controllo delle emergenze e di un servizio di assistenza. I beneficiari nella totalità del progetto saranno almeno 125.	Marzo 2026: Avvenuta ristrutturazione/riqualificazione/o adeguamento domotico degli immobili, inserimento degli anziani e potenziamento della rete integrata dei servizi tramite l'implementazione di telesoccorso e telecontrollo.
---	--	---	---

- Visti i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. *tagging*), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
- Visto l'articolo 17 Regolamento UE 2020/852, che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, “*Do no significant harm*”) e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante “*Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza*”;
- Visti gli obblighi di assicurare il conseguimento di *target* e *milestone* e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR e l'imputazione nel sistema informatico della documentazione probatoria pertinente;
- Dato atto che il presente provvedimento concorre a raggiungere i *target*, le *milestone* e gli obiettivi finanziari del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza ed in particolare il *target* di progetto per il sub investimento 1.1.2;
- Preso atto che le amministrazioni beneficiarie delle risorse sono tenute al rispetto di ogni disposizione impartita in attuazione del PNRR per la gestione, monitoraggio, controllo e rendicontazione delle misure, ivi inclusi, a titolo esemplificativo e non esaustivo:
 - il rispetto e la conformità:

- al principio di non arrecare un danno significativo all’ambiente (DNSH, “*Do no significant harm*”) incardinato all’articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852;
- al principio del contributo dell’obiettivo climatico e digitale (cd. *tagging*), ove applicabile;
- ai principi trasversali, quali tra l’altro la parità di genere (*Gender Equality*), la protezione e valorizzazione dei giovani e il superamento dei divari territoriali, ove applicabili;
- il rispetto della tutela degli interessi finanziari dell’UE:
 - con riferimento al rispetto del principio di sana gestione finanziaria, in particolare, in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e del recupero dei fondi che sono stati indebitamente assegnati (Reg. finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e Reg. (UE) 2021/241 art. 22);
 - con riferimento al rispetto del principio di addizionalità del sostegno dell’Unione europea e al divieto del c.d. doppio finanziamento (Reg. EU 2021/241 art. 9);
- gli obblighi in materia di trasparenza amministrativa, previsti dal decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97, e gli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall’articolo 34 del Regolamento (UE) 2021/241, mediante l’inserimento dell’esplicita dichiarazione “*finanziato dall’Unione europea – NextGenerationEU*” all’interno della documentazione progettuale nonché la valorizzazione dell’emblema dell’Unione Europea;
- l’obbligo di rilevazione e imputazione nel sistema informativo dei dati di monitoraggio sull’avanzamento procedurale, fisico e finanziario del progetto;
- gli obblighi in materia contabile, quali l’adozione di adeguate misure volte al rispetto del principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, EURATOM) 2018/1046 e nell’articolo 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati, attraverso l’adozione di un sistema di codificazione contabile adeguata e informatizzata per tutte le transazioni relative al progetto per assicurare la tracciabilità dell’utilizzo delle risorse del PNRR;
- Preso atto che, per quanto riguarda al principio di non arrecare un danno significativo all’ambiente (DNSH, “*Do no significant harm*”) esso non risulta pertinente ed applicabile al sub investimento 1.1.2;
- Ricordato che, alla luce di quanto previsto dal Decreto Ministeriale MEF n. 55 dell’11 marzo 2022 “*Regolamento recante disposizioni in materia di comunicazione, accesso e consultazione dei dati e delle informazioni relativi alla titolarità effettiva di imprese dotate di personalità giuridica, di persone giuridiche private, di trust produttivi di effetti giuridici rilevanti ai fini fiscali e di istituti giuridici affini al trust*”, e dalle “*Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione degli interventi PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti attuatori*” emanate dal MEF - Servizio centrale per il PNRR con circolare n. 30 dell’11 agosto 2022, anche i soggetti partecipanti ad avvisi e bandi del PNRR hanno l’obbligo di fornire i dati necessari per l’identificazione del titolare effettivo;
- Accertati gli obblighi di informazione e trasparenza come specificati nell’allegato alla Circolare del 10 febbraio 2022, n. 9 - Istruzioni Tecniche Sigeco PNRR, nella quale si specifica che i soggetti attuatori a vario titolo coinvolti nel processo di attuazione del PNRR e dei relativi progetti dovranno mostrare correttamente e in modo visibile in tutte le attività di comunicazione a livello di progetto l’emblema dell’UE con un’appropriata dichiarazione di finanziamento che reciti “*Finanziato dall’Unione europea - NextGenerationEU*”;

- Vista altresì la circolare dell'11 agosto 2022, n. 30 sulle procedure di controllo e rendicontazione delle misure PNRR, con particolare riferimento agli obblighi generali e specifici in capo al soggetto attuatore tra cui:
 - indicare nel bando e i relativi documenti tecnici e amministrativi) gli elementi e le prescrizioni/obblighi per il soggetto realizzatore e degli eventuali ulteriori obblighi derivanti da quanto indicato negli Atti Programmatici della Misura in riferimento al CID (*Council Implementing Decision*) ed all'OA (*Operational Arrangements*);
 - indicare tra gli obblighi del soggetto realizzatore il rispetto dei requisiti del DNSH richiamati dalla Programmazione di dettaglio e dagli atti programmatici relativi all'Intervento/Misura;
 - indicare nei documenti contrattuali tra gli obblighi del soggetto realizzatore il rispetto dei requisiti e delle specifiche condizionalità PNRR richiamati dalla Programmazione di dettaglio e dagli atti programmatici relativi all'Intervento/Misura di riferimento;
- Dato atto che gli interventi della Missione 5, Componente 2, Investimento 1.1, sub-investimento 1.1.2 di cui al presente provvedimento non contribuiscono né all'obiettivo digitale né a quello climatico, come specificato nell'Allegato VI e VII del Regolamento UE 2021/241;
- Preso atto che gli interventi della Missione 5, Componente 2, Sottocomponente 1 - Investimento 1.1.2 sono associati ai seguenti indicatori comuni:
 - C7 – Utenti di servizi, prodotti e processi digitali pubblici nuovi e aggiornati;
- Acclarato che il decreto legge n. 77 del 31 Maggio 2021, convertito in legge n. 108 del 29 luglio 2021, che definisce la *governance* del PNRR, prevede all'art. 47, rubricato *"Pari opportunità, generazionali e di genere, nei contratti pubblici PNRR e PNC"*, disposizioni volte a favorire le pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità in relazione alle procedure afferenti alla stipulazione di contratti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse del PNRR;
- Richiamato il comma 4 del suddetto articolo, il quale recita che *"le stazioni appaltanti prevedono, nei bandi di gara, negli avvisi e negli inviti, specifiche clausole dirette all'inserimento, come requisiti necessari e come ulteriori requisiti premiali dell'offerta, criteri orientati a promuovere l'imprenditoria giovanile, la parità di genere e l'assunzione di giovani, di età inferiore a trentasei anni, e donne. Il contenuto delle clausole è determinato tenendo conto, tra l'altro, dei principi di libera concorrenza, proporzionalità e non discriminazione, nonché dell'oggetto del contratto, della tipologia e della natura del singolo progetto in relazione ai profili occupazionali richiesti, dei principi dell'Unione europea, degli indicatori degli obiettivi attesi in termini di occupazione femminile e giovanile al 2026, anche in considerazione dei corrispondenti valori medi nonché dei corrispondenti valori medi settoriali europei in cui vengono svolti i progetti (...)"*;
- Acclarato che, al fine di adottare le suddette disposizioni, è stato emanato il Decreto della Presidenza del Consiglio dei ministri Dipartimento per le pari opportunità del 7 dicembre 2021, pubblicato in GU n. 309 del 30 dicembre 2021 *"Adozione delle linee guida volte a favorire la pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC"*;
- Accertata la pubblicazione sul sito istituzionale della Comunità Valsugana e Tesino di tutte le informazioni in ordine allo stato di attuazione dei progetti, reperibile al seguente *link*:

<https://www.comunitavalsuganaetesino.it/Aree-tematiche/Amministrazione-Trasparente>
- Preso atto che:
 - sono stati svolti i controlli ordinari di regolarità amministrativo-contabile su tutti gli atti di competenza adottati in corrispondenza di tutte le fasi della procedura;
 - sono state effettuate le verifiche sul titolare effettivo, ove previsto;

- sono state attuate tutte le misure di prevenzione e contrasto dei conflitti di interessi e delle frodi;
- Acclarato che non in tutti i provvedimenti indicati in narrativa sono state riportate tutte le indicazioni e sono state rispettate tutte le prescrizioni dirette relative all'inserimento, come requisito necessario per gli affidamenti di cui trattasi, di criteri orientati a promuovere l'imprenditoria giovanile, la parità di genere e l'assunzione di giovani di cui al comma 4 dell'art. 47 del D.L. n. 77/2021 convertito con Legge n. 108/2021;
- Considerato che si rende pertanto necessario ricondurre i provvedimenti e la documentazione derivante dagli stessi - in narrativa citati - alla misura finanziata dall'Unione Europea Next Generation EU – PNRR a valere sull'Avviso pubblico n. 1/2022 - Missione 5 "Inclusione e coesione" – Componente 2 "*Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore*" – Sottocomponente 1 "*Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale*" - Linea di investimento 1.1 "*Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti*" - sub-investimento 1.1.2 "*Azioni per una vita autonoma e deistituzionalizzazione per gli anziani*" (CUP C44H22000110006), dando atto che con il presente provvedimento si ritengono pienamente ed efficacemente integrati con le indicazioni e prescrizioni previste ed in premessa esposte;
- Visto il sistema informatico ReGiS di cui all'articolo 1, comma 1043 della legge di bilancio n. 178/2020 (legge bilancio 2021), sviluppato per supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo del PNRR e atto a garantire lo scambio elettronico dei dati tra i diversi soggetti coinvolti nella *governance* del Piano;
- Preso atto che il presente provvedimento non comporta impegni di spesa, né accertamenti dell'entrata, e pertanto non necessita di essere trasmesso al Settore Finanziario per l'espressione del relativo visto contabile;
- Vista la Legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3 "*Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino*" così come modificata dalla Legge provinciale n. 7 del 06/07/2022 "*Riforma delle comunità: modificazioni della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3 (Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino), e della legge provinciale per il governo del territorio 2015. Modificazioni della legge provinciale sulle fonti rinnovabili 2022*";
- Vista la Legge provinciale 27 luglio 2007, n. 13 "*Politiche sociali nella provincia di Trento*";
- Visto il decreto del Presidente della Provincia Autonoma di Trento n. 233 di data 30/12/2010, con il quale è stato disposto il trasferimento alla Comunità Valsugana e Tesino delle funzioni già esercitate dal Comprensorio Bassa Valsugana e del Tesino a titolo di delega dalla Provincia e segnatamente nelle materie dell'assistenza e beneficenza pubblica, compresi i servizi socio-assistenziali;
- Vista la delibera della Giunta Provinciale n. 911 di data 28/05/2021, recante "*Legge provinciale sulle politiche sociali, art. 10. Aggiornamento del primo stralcio del programma sociale provinciale per la XVI legislatura e modifica della deliberazione n. 2353 del 28 dicembre 2017*";
- Vista la delibera della Giunta provinciale n. 347 di data 11/03/2022, recante "*Legge provinciale sulle politiche sociali, art. 10, comma 1, lett. b), n. 5) e commi 3, 4 e 5. Disciplina delle modalità per la redazione della proposta di programma sociale provinciale per stralci e relativa durata. Individuazione degli indirizzi generali per le politiche tariffarie e per la determinazione dei corrispettivi per i servizi: approvazione del quarto stralcio del programma sociale provinciale per la XVI legislatura recante "Criteri per la determinazione del costo dei servizi socio-assistenziali"*";
- Visto il "*Regolamento di attuazione dell'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali*" approvato con D.P.G.R. 27/10/1999 n. 8/L e s.m., per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;
- Visto il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante "*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*" a norma dell'articolo 31 della legge 3 agosto 1999, n. 265;

- Visto il *“Codice di comportamento dei dipendenti”*, adottato con decreto del Presidente della Comunità n. 81 di data 27 dicembre 2022;
- Vista la L.P. 9 dicembre 2015 n. 18, recante *“Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell’ordinamento provinciale e degli enti locali al D. Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organisti, a norma degli artt. 1 e 2 della L. 05/05/2009 n. 42)”*;
- Visto il Regolamento di contabilità approvato con deliberazione del Consiglio di Comunità n. 31 del 28/12/2017;
- Vista la Legge Regionale 3 maggio 2018, n. 2 *“Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige”* e s.m.;
- Visto lo Statuto della Comunità, per quanto compatibile con la L.P. 3/2006 e ss.mm.;
- Visto il decreto del Commissario n. 3 di data 11/01/2022, con il quale è stato individuato il gestore delle segnalazioni di operazioni sospette di riciclaggio nella figura del Segretario generale dell’Ente;
- Visto il decreto del Commissario n. 15 di data 25/01/2022, con il quale è stato adottato l’*“Atto organizzativo per la disciplina delle modalità operative per l’effettuazione e la comunicazione di operazioni sospette di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo”*;
- Visto il decreto del Presidente n. 1 di data 18/08/2022, con il quale sono stati nominati i Responsabili di Settore della Comunità Valsugana e Tesino;
- Visto il decreto del Presidente n. 51 di data 27/03/2025, avente ad oggetto *“Art. 6 del D. L. 09.06.2021 n. 80, convertito dalla L. 06.08.2021 n. 113, e art. 4 della L.R. 20.12.2021 n. 7. Approvazione dell’Aggiornamento 2025 del “Piano integrato di attività e organizzazione 2023-2025 della Comunità Valsugana e Tesino”*;
- Vista la deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 30 di data 12/12/2024, avente ad oggetto: *“Approvazione del D.U.P. 2025-2027, del Bilancio di previsione finanziario 2025-2027, della Nota integrativa al bilancio e del Piano degli indicatori e dei risultati attesi del bilancio (Bilancio armonizzato di cui all’allegato 9 del D.Lgs. 118/2011)”*;
- Visto il decreto del Presidente n. 169 di data 30/12/2024, avente ad oggetto: *“Approvazione Piano Esecutivo di Gestione 2025-2027 – P.E.G. parte finanziaria”*;
- Dato atto che con riferimento al presente provvedimento non sussistono, nei confronti dello scrivente Responsabile, né nei confronti del personale che ha preso parte all’istruttoria, cause di astensione riferibili a situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale, di cui agli artt. 7 e 14 del *Codice di comportamento dei dipendenti*, approvato con decreto del Presidente n. 81 di data 27 dicembre 2022;
- Atteso che, ai sensi del citato decreto del Presidente n. 1 del 18/08/2022, il presente provvedimento rientra nelle proprie competenze;

DETERMINA

1. Di ricondurre i provvedimenti e la documentazione derivante dagli stessi - in premessa citati e che si intendono qui integralmente richiamati - alla misura finanziata dall’Unione Europea Next Generation EU – PNRR a valere sull’Avviso pubblico n. 1/2022 - Missione 5 *“Inclusione e coesione”* – Componente 2 *“Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore”* – Sottocomponente 1 *“Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale”* - Linea di investimento 1.1 *“Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell’istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti”* - sub-

investimento 1.1.2 *“Azioni per una vita autonoma e deistituzionalizzazione per gli anziani”* (CUP C44H22000110006), dando atto che con il presente provvedimento si ritengono pienamente ed efficacemente integrati con le indicazioni e prescrizioni previste ed in premessa esposte;

2. Di dare atto che i servizi erogati sono totalmente finanziati dall’Unione Europea Next Generation EU – PNRR – *“Azioni per una vita autonoma e deistituzionalizzazione per gli anziani”* a valere sull’Avviso pubblico n. 1/2022 PNRR - Next generation EU – Missione 5 – Sottocomponente 1 - Componente 2 - Linea di investimento 1.1 – sub-investimento 1.1.2 (CUP: C44H22000110006) e che la documentazione amministrativa, anche qualora non riportasse i riferimenti esplicativi relativi al PNRR (Missione/Componente/Investimento/Subinvestimento del PNRR, titolo del progetto e l’indicazione *“Finanziato dall’Unione europea – NextGenerationEU”*, nonché la valorizzazione dell’emblema dell’Unione europea) è da ricondursi al progetto ammesso a finanziamento nell’ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza afferente la Missione 5, Componente 2, Sottocomponente 1, Investimento 1.1., sub-investimento 1.1.2;
3. Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nell’apposita area tematica del sito della Comunità Valsugana e Tesino;
4. Di dare atto che sul presente provvedimento non sussistono, nei confronti dello scrivente Responsabile, né nei confronti del personale che ha preso parte all’istruttoria, cause di astensione riferibili a situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale, di cui agli artt. 7 e 14 del Codice di comportamento dei dipendenti, approvato con decreto del Presidente n. 81 di data 27 dicembre 2022;
5. Di dare atto che il presente provvedimento non comporta impegni di spesa, né accertamenti dell’entrata, e pertanto non necessita di essere trasmesso al Settore Finanziario per l’espressione del relativo visto contabile.

Ai sensi dell’art. 4, comma IV, della L.P. 23/92 e ss.mm., avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento, ai sensi del D. Lgs. 02.07.2010, n. 104, ovvero, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ai sensi degli artt. 8 e seguenti del D.P.R. 1199/1971.

IL RESPONSABILE
DEL SETTORE SOCIO-ASSISTENZIALE
Dott.ssa Maria Angela Zadra